

10 novembre 2009

cl. 2^a

SCUOLA PRIMARIA DI CISTERNA D'ASTI

ALLA CASA DEL PARTICOLAR

Oggi siamo andati alla casa del Particolar a sgranare il granoturco.

Abbiamo grattugiato il granoturco con una grattugia come quella del parmigiano.

Poi abbiamo usato due macchine chiamate sgranatrici.

La più vecchia era di legno, faceva andare il tutolo insieme al granoturco.

Invece la seconda macchina divideva il tutolo dal granoturco.

Poi siamo andati di sopra e abbiamo fatto la farina di granoturco con una pietra rotante chiamata macina.

Prima, però, abbiamo usato il *setlac* e e setacciato per togliere la polverina rossa.

VITTORIA

Oggi siamo andati alla casa del particolare e lì c'erano due macchine che avevano due buchi dove mettevvi in granoturco.

Quando giravi una manovella, cadevano i chicchi in un cestino di plastica e anche il tutolo.

L'altra macchina l'hanno usata le maestre.

Queste macchine facevano rumore.

Poi abbiamo setacciato e, al piano superiore, abbiamo visto altre macchine che facevano la farina.

Siamo anche andati in cucina.

Lino ha preso un coltello vecchio e una bottiglia.

Ha preso il tutolo e l'ha usato come un tappo.

Oggi ho imparato molte cose alla casa del particolar.

BOGDAN

Oggi siamo andati alla casa del particolar e abbiamo visto due sgranatrici: una un po' vecchia e un'altra più giovane.

In quella più vecchia dovevi mettere le pannocchie in un buco e poi dovevi togliere il tutolo dalla bacinella perché cadevano sia i tutoli che i chicchi di granturco insieme.

Nell'altra più "giovane", mettevi la pannocchia e lei faceva cadere i tutoli da sola. Poi abbiamo preso un setaccio, abbiamo setacciato altrimenti non potevamo fare la farina.

Abbiamo visto come si fa la farina.

Poi siamo andati in cucina e Lino ci ha fatto vedere come si usavano i tutoli che erano pelati e si facevano i tappi.

Questi non erano proprio i tappi come usiamo oggi.

Abbiamo visto che si poteva tappare la bottiglia anche così e il vino si conservava.

LETIZIA

Oggi siamo andati alla casa del particolare e abbiamo visto una macchina che tirava fuori i chicchi.

C'era anche una seconda macchina che faceva rumore e Lino ha detto alle maestre di sgranare le pannocchie ma quella macchina era dura da girare.

Allora Lino ha detto a Tiziana: “Vieni a sgranare?”.

Lei ha risposto: “Non io, Maria Rosa!”.

Poi abbiamo setacciato e siamo andati al piano di sopra.

Lì c'era un mulino.

Dopo Lino ci ha portato nella cucina e ci ha fatto mettere il tutolo nella bottiglia.

Ho imparato molte cose alla casa del particolare.

MADALINA

Il dieci novembre 2009, siamo andati a Lame a sgranare le pannocchie e abbiamo usato delle macchine particolari dette sgranatrici.

La più vecchia, fatta di legno, faceva andare il tutolo insieme ai chicchi quindi faceva andare tutto insieme.

Invece la macchina "moderna" fatta di ferro, faceva uscire da un buco il tutolo e dall' altro i chicchi.

Quando avevano finito abbiamo setacciato i chicchi e questo è servito a togliere una polverina del tutolo.

Poi abbiamo messo i chicchi dentro all' emina che è servita a sapere quanto pesava.

Un'emina pesa ventitré chili.

Dopo abbiamo macinato con un piccolo mulino.

Abbiamo fatto fare due giri ai chicchi così abbiamo fatto la farina molto fine.

Poi siamo andati in cucina e Lino ha fatto un tappo con un tutolo e lo ha messo sopra una bottiglia.

MARTINA

Oggi, 10 novembre, siamo andati alla casa del particolare.

Abbiamo visto la sgranatrice.

Poi abbiamo provato con un' altra sgranatrice.

Era una macchina che faceva rumore e divideva i chicchi dal tutolo.

Poi Lino ha fatto girare le manovelle dalle maestre: Laura, Franca, Mariarosa.

Poi siamo andati sopra e ci ha fatto vedere la macina.

Ha messo dentro il granturco che è diventato farina e poi la porteremo a scuola.

Dopo siamo andati in cucina e Lino ha tagliato il tutolo lo ha messo come tappo della bottiglia.

ELEONORA

Oggi siamo andati alla casa del particolare a sgranare le pannocchie con le macchine di una volta.

Per sgranare le pannocchie di granturco abbiamo usato delle macchine.

La prima buttava il tutolo insieme ai chicchi, la seconda divideva i chicchi dal tutolo con il setaccio.

Abbiamo pulito i chicchi e poi siamo andati al piano di sopra e con una macchina, sempre di una volta, abbiamo fatto la farina.

Poi con Lino siamo andati in cucina.

Una volta non buttavano niente e con i tutoli Lino ha tappato una bottiglia.

Voglio dirvi che oggi ho imparato tante cose.

RAPPAELE

Oggi alla casa del particolare c'erano due macchine che servivano a sgranare il granturco.

Una macchina buttava giù il tutolo per terra. Quella macchina faceva paura ed era faticoso girare la manovella.

Sono venute le maestre.

Poi c'era una scala che portava al piano superiore e lì abbiamo usato un piccolo mulino.

C'era una ruota e un buco per mettere il granturco.

C'era anche la manovella per girare e si faceva la farina.

La macchina si chiamava macina.

Poi abbiamo usato il setaccio per togliere i semi più grandi dalla farina.

Siamo anche andati in cucina e Lino ha messo come tappo ad una bottiglia un tutolo.

Oggi è stato, per me, bellissimo.

MICHELÀ

Oggi siamo andati alla casa del particolare dove c'erano delle macchine e dentro si mettevano delle pannocchie.

Abbiamo messo le pannocchie nella macchina e sono usciti i chicchi.

C'era poi un'altra macchina e hanno girato le maestre perché era troppo pesante.

Dopo abbiamo visto un'altra macchina ancora, cioè una macchina che faceva la farina.

Poi siamo andati in cucina e abbiamo tagliato il tutolo.

Lino lo ha messo come un tappo su una bottiglia.

Infine siamo tornati a scuola.

DAVID